

## AVVISO

**per la concessione dei contributi di cui al DPCM 26 settembre 2022 recante “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” – Annualità 2022” da destinarsi alla istituzione, al potenziamento nonché al funzionamento dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere (CUAV) operanti nel territorio toscano.**

### 1. OBIETTIVI

1.1 I contributi verranno concessi per favorire il recupero degli uomini autori di violenza, con l’obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti e favorendo l’adozione di comportamenti alternativi nonché promuovendo relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al rispetto reciproco.

### 2. AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

2.1 Per gli interventi di cui al punto 1 le risorse messe a disposizione ammontano a € 516.406,00.

### 3. SOGGETTI AMMISSIBILI:

3.1 I contributi saranno erogati ai soggetti pubblici e/o privati operanti sul territorio toscano titolari dei centri per uomini autori di violenza previa emanazione di un apposito avviso pubblico che:

- a) siano in possesso dei requisiti organizzativi e strutturali previsti dall’intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere del 14 settembre 2022 o che dichiarino di adeguarsi ai requisiti individuati dalla suindicata Intesa nei termini previsti dall’articolo 12 (Norma transitoria) della stessa;
- b) risultino aver conferito i dati al sistema regionale SIVG2.0 al 31/12/2022 o che al momento della presentazione della domanda abbiano fatto specifica richiesta di inserimento nel sistema informativo regionale, dichiarando disponibilità al conferimento dei dati da inviare per pec al Settore Welfare e Innovazione sociale regionale e per conoscenza al Settore Consumatori e utenti, politiche di genere e promozione della cultura di pace.

### 4. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

4.1 I contributi saranno erogati per i centri per uomini autori di violenza operanti sul territorio regionale che presenteranno domanda nei tempi e con le modalità stabilite da successivo avviso pubblico.

4.2 Le relative risorse saranno ripartite: per il 30% in parti uguali per tutti e per il 70% in base al numero degli accessi registrati dall’Osservatorio Sociale Regionale sulla violenza di genere.

4.3 Per i soggetti che all’atto della presentazione della domanda in risposta all’avviso pubblico, ancora non forniscono i relativi dati di accesso degli uomini autori di violenza all’Osservatorio sociale regionale, tramite il sistema regionale SIVG2.0, la ripartizione delle risorse sarà effettuata solo per la parte in quota fissa.

### 5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

5.1 A. I soggetti interessati di cui al suindicato punto 3 dovranno presentare domanda **entro il 15/11/2023** secondo apposita modulistica (allegato B) inviandola esclusivamente per via telematica attraverso una delle seguenti modalità alternative:

- protocollo interoperabile (InterPRO) (per le pubbliche amministrazioni che lo utilizzano);
- indirizzo di posta elettronica certificata: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it);
- tramite identificazione del richiedente attraverso il sistema informativo regionale denominato “Ap@ci” (<https://web.e.toscana.i/apaci>).

B. Il campo oggetto dovrà riportare la seguente dicitura:

**“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO PER L’ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI AL DPCM 26/09/2022, RELATIVAMENTE ALL’ISTITUZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI RIABILITAZIONE UOMINI AUTORI DI VIOLENZA DOMESTICA E DI GENERE (CUAV).”**

C. Alla domanda, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dovranno essere allegati:

- Atto costitutivo (per i soggetti di cui all’articolo 1 comma 9 lettera b) dell’Intesa 14/09/2022)
- Statuto (per i soggetti di cui all’articolo 1 comma 9 lettera b) dell’Intesa 14/09/2022);

- copia documento di identità del legale rappresentante (qualora la domanda non sia firmata digitalmente);

**5.2** La domanda sarà considerata inammissibile nei seguenti casi:

- presentata dopo la scadenza del termine che verrà previsto nell'avviso;
- non sottoscritta dal legale rappresentante;
- presentata in modo difforme dalle indicazioni di cui al presente avviso.

**5.3** La Regione valuterà l'ammissibilità delle domanda presentata previa verifica formale della stessa entro 30 giorni dal termine di chiusura dell'avviso;

**5.4** Il termine di 30 giorni è sospeso una sola volta, per un massimo di 30 giorni, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata.

## **6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

**6.1** Saranno considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute nell'annualità 2024:

- Spese di retribuzione e formazione di personale specializzato e/o di supporto alla struttura;
- Spese per beni e servizi e attrezzature (materiali di consumo, tinteggiatura, manutenzione ordinaria, mobili, ecc.);
- Spese di gestione della struttura (utenze quali acqua, luce, riscaldamento, telefono, affitto, ecc);

**6.2** Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale a qualunque titolo di dipendenti pubblici (ossia retribuzioni da contratto di lavoro dipendente di qualsiasi tipologia anche a carattere occasionale o tempo determinato, incarichi conferiti a qualsiasi titolo e comunque qualsiasi prestazione lavorativa prestata da un dipendente pubblico);
- spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- l'ammontare dell'IVA che può essere messa in detrazione;

**6.3** Tutti i documenti di spesa dovranno essere conformi alle disposizioni di legge, quietanzati emessi a nome del soggetto beneficiario del contributo (non sono dunque ammessi "pocket money" e scontrini fiscali) e dovranno riferirsi a spese sostenute nell'annualità 2024.

## **7. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI**

**7.1** Le spese dovranno essere rendicontate secondo le modalità, le tempistiche e la modulistica predisposta dalla Regione Toscana.

**7.2** Qualora la documentazione presentata, risulti non completa, difforme alle indicazioni fornite o non atta a garantire il riscontro certo sull'effettività e regolarità della spesa, l'amministrazione regionale procederà a richiedere specifica integrazione, una sola volta, stabilendo termini inderogabili entro i quali dovrà essere data risposta.

**7.3** La mancata o insufficiente risposta, comporterà la decurtazione delle relative spese.

## **8. MONITORAGGIO**

**8.1** I soggetti destinatari dei finanziamenti dovranno mettere a disposizione della Regione i dati e le informazioni in loro possesso al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni di controllo e monitoraggio, così come previste dall'articolo 4 c. 2 del DPCM 26/09/2022 relativo a "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" – Annualità 2022".

**8.2** La Regione provvederà ad effettuare un monitoraggio dell'attività dei centri e dei requisiti che supportino la veridicità di quanto dichiarato in sede di domanda con specifici controlli, senza previo preavviso. I controlli potranno essere svolti con le seguenti modalità: in loco (in particolare per la verifica di alcuni requisiti strutturali, per il rispetto degli orari di apertura del centro e/o degli sportelli e per lo svolgimento dei corsi di formazione degli operatori); per telefono o attraverso acquisizione di specifica documentazione.

## **9. REVOCA DEI CONTRIBUTI**

**9.1** I contributi saranno revocati totalmente qualora:

- I soggetti beneficiari non risultino, a seguito dei controlli di cui al punto 8.2, in possesso dei requisiti o non si siano adeguati nei tempi previsti dall'Intesa, come dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- i soggetti beneficiari non presentino la rendicontazione delle spese e delle attività secondo le tempistiche e le modalità previste dalla Regione Toscana.

**9.2** I contributi saranno revocati parzialmente per minori spese sostenute o spese non ammissibili.

